

Disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

La legge 22 dicembre 2017, n. 219 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” stabilisce il principio per cui “nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata”.

Il consenso, in previsione di una eventuale futura incapacità di poterlo esprimere (pensiamo ad uno stato di incoscienza dovuto a malattia o altro evento) può essere manifestato anticipatamente attraverso le DAT (Disposizioni anticipate di trattamento).

Per i contenuti delle DAT si rimanda alla lettura dell' art. 4 della legge 219/2017.

La legge stabilisce che le DAT possano essere espresse da persona maggiorenne capace di intendere e di volere con:

- Atto pubblico notarile
- Scrittura privata autenticata dal notaio
- Scrittura privata semplice consegnata personalmente all'ufficio dello Stato civile del Comune di residenza del disponente.

L'Ufficiale dello Stato Civile non deve partecipare alla redazione delle DAT, né è tenuto a dare informazioni sul contenuto della medesime: ha il solo compito di riceverle, di registrarle, di conservarle e di trasmetterle, con il consenso del disponente, alla Banca dati nazionale istituita presso il Ministero della salute;

Maggiori informazioni sulle DAT, e sulla Banca dati nazionale sono disponibili sulla sezione dedicata del sito del Ministero della Salute.

La legge 219/2017 è entrata in vigore il 31 gennaio 2018 legge, e disciplina il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.

La dichiarazione anticipata di trattamento, anche chiamata “testamento biologico” è l'espressione della volontà di una persona sulle terapie sanitarie che intende o non intende ricevere nel caso non sia più in grado di prendere decisioni o non le possa esprimere chiaramente, per una sopravvenuta incapacità.

La decisione di redigere una DAT è assolutamente libera e volontaria.

Le DAT devono essere redatte in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata ovvero di scrittura privata **consegnata personalmente dal disponente presso l'Ufficio dello Stato Civile del comune di residenza**, oppure presso le strutture sanitarie.

L'art. 4 della legge prevede che ogni persona maggiorenne e capace d'intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto agli accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Indica altresì una persona di sua fiducia , denominata " fiduciario", che dovrà essere persona maggiorenne e capace di intendere e di volere che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

Il fiduciario accetterà la nomina mediante sottoscrizione della DAT o con atto successivo allegato alla DAT.

L'incarico del fiduciario può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione.

In caso di decesso del fiduciario o del venire meno del rapporto di fiducia con lo stesso è facoltà dell'interessato chiedere il ritiro della D.A.T. e/o provvedere del caso alla sua sostituzione.

I cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Mapello, possono depositare la propria DAT presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza.

All'interessato/dichiarante viene rilasciata apposita ricevuta.

Il personale del Comune non presta tuttavia assistenza circa il contenuto della dichiarazione di volontà, in quanto atto personalissimo.

Le DAT sono esenti dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

L'interessato si deve presentare **personalmente**

Per i contenuti delle DAT si rimanda alla lettura **dell'art. 4 della legge 219/2017**.

Che cosa sono le DAT

Sono delle disposizioni che la persona, in previsione della eventuale futura incapacità di manifestare la propria volontà, può esprimere in merito alla accettazione o al rifiuto di determinati:

- accertamenti diagnostici;
- scelte terapeutiche;
- singoli trattamenti sanitari.

Chi le può fare

Qualunque persona che sia:

- maggiorenne;
- capace di intendere e di volere.

Per poter presentare le DAT presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Mapello è necessario essere residenti nel Comune stesso.

Come le può fare

- per atto pubblico, oppure
- per scrittura privata autenticata, oppure
- per scrittura privata semplice consegnata personalmente all'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza del Disponente.

Cosa fare

Il cittadino che voglia depositare la propria **DAT** deve:

- prendere contatti con l'**Ufficio di Stato Civile** del Comune di Mapello per fissare un **appuntamento**,telefonando al n. **035 4652558** dal lunedì al venerdì dalle **8:30 alle 12:30**;
- redigere la **Disposizione Anticipata di Trattamento (DAT)** debitamente sottoscritta dal Disponente, ed eventualmente dal Fiduciario, oltre che dal Fiduciario supplente, se nominati dal Disponente;
- presentarsi all'**Ufficio di Stato Civile**, con un valido documento di identità nel giorno e nell'ora

dell'appuntamento;

- consegnare all'**Ufficio di Stato Civile** l'originale della **Disposizione Anticipata di Trattamento (DAT)**, **informativa privacy**, fotostatica di un valido documento di identità del Disponente, e, se nominati dal Disponente, del Fiduciario o Fiduciari;
- presentare all'Ufficio di Stato Civile una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il Disponente dichiara di aver depositato la **Disposizione Anticipata di Trattamento (DAT)**.

Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere firmate in presenza dell'impiegato al momento della consegna.

L'impiegato ricevente provvede a registrare la documentazione ricevuta e a depositare la **Disposizione Anticipata di Trattamento (DAT)**. Al Disponente viene rilasciata ricevute dell'avvenuto deposito della **DAT**.

L'addetto ricevente:

- non è a conoscenza di quanto dichiarato nella DAT e dei documenti allegati,
- non è responsabile del suo contenuto,
- non è tenuto a dare informazioni circa la redazione delle DAT stesse.

L'Ufficiale dello Stato Civile non deve partecipare alla redazione delle DAT, né è tenuto a dare informazioni sul contenuto della medesime: ha il solo compito di riceverle, di registrarle, di conservarle e di trasmetterle, con il consenso del disponente, alla Banca dati nazionale istituita presso il Ministero della salute;

La DAT deve contenere **l'assenso al trattamento dei dati personali da parte del fiduciario**.

Le DAT oltre a essere conservate nell'Ufficio dello Stato Civile, salvo diversa indicazione da parte del disponente, saranno trasmesse alla Banca dati nazionale delle DAT, gestita dal Ministero della Salute e attraverso questa saranno rese disponibili, per via telematica, oltre che all'interessato e all'eventuale fiduciario, al medico curante e alle autorità sanitarie.

Con le stesse modalità, la DAT potrà essere successivamente modificata o revocata.

ATTENZIONE

Le DAT presentate presso il Comune di Mapello dall'entrata in vigore della legge fino al 30 gennaio 2020 saranno inviate in copia informatica alla Banca dati nazionale del Ministero della Salute entro il mese di luglio 2020, salvo opposizione dei disponenti.

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) per il trattamento dei dati raccolti nella Banca dati nazionali per le DAT.

Gentile Signore/a,

il Ministero della salute, in qualità di titolare del trattamento dei dati da Lei forniti in relazione alla consegna, in qualità di disponente, delle Sue disposizioni anticipate di trattamento (DAT), La informa di quanto segue:

1. **Finalità del Trattamento:** Scopo della Banca dati nazionale delle DAT¹ è quello di effettuare a livello nazionale la raccolta di copia delle DAT di cui all'articolo 4 della legge n.219 del 2017, e garantirne il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca, assicurando la piena accessibilità delle stesse al disponente, all'eventuale fiduciario dallo stesso nominato e al medico che ha in cura il disponente incapace di autodeterminarsi.
2. **Tipologia dati:** all'atto della formazione, consegna o ricezione della DAT i soggetti abilitati alla trasmissione della stessa alla banca dati nazionale, indicati di seguito al punto 5), trasmettono:
 - a) i Suoi dati anagrafici e di contatto;
 - b) i dati anagrafici e di contatto del fiduciario, ove da Lei indicato, inclusa l'attestazione dell'accettazione della nomina da parte del fiduciario;
 - c) il Suo consenso alla trasmissione di copia della DAT presso la Banca dati nazionale o, in caso Lei non voglia renderla disponibile nella banca dati nazionale, l'indicazione di dove la stessa è reperibile;
 - d) la copia della Sua DAT, ove abbia prestato il consenso alla trasmissione.
3. **Trattamenti dati:** il Ministero della salute effettua, limitatamente a quanto necessario rispetto al perseguitamento delle finalità previste al punto 1 della presente informativa, i seguenti trattamenti dei dati da Lei forniti: raccolta, conservazione, consultazione, elaborazione e diffusione esclusivamente in forma anonima e aggregata, cancellazione. I Suoi dati sono trattati e conservati in conformità alle previsioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nell'ambito dei sistemi informativi del Ministero della salute.
4. **Soggetti abilitati ai suddetti trattamenti:** i dati personali da Lei forniti sono trattati esclusivamente da personale appositamente designato dal titolare del trattamento. Detto titolare potrà avvalersi di soggetti abilitati ai suddetti trattamenti, previa designazione degli stessi quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679. La consultazione dei Suoi dati nella banca dati nazionale DAT sarà consentita, tramite identificazione con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), a Lei, al fiduciario da Lei indicato e ai medici che l'avranno in cura in caso di Sua incapacità ad autodeterminarsi.
5. **Trasmissione dei Dati:** il conferimento dei dati alla banca dati nazionale DAT, per le finalità di cui al punto 1, può avvenire per il tramite dei seguenti soggetti alimentanti, titolari del trattamento di raccolta, conservazione e trasmissione dei dati:
 - gli ufficiali di stato civile dei comuni di residenza dei disponenti, o loro delegati, nonché e le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

¹ istituita presso il Ministero della salute dall'articolo 1, commi 418 e 419 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 e disciplinata dal decreto del Ministro della Salute n.168 del 10 dicembre 2019

- i notai e i Capi degli Uffici consolari italiani all'estero nell'esercizio delle funzioni notarili;
- i responsabili delle unità organizzative competenti nelle regioni che abbiano adottato modalità di gestione della cartella clinica o del fascicolo sanitario elettronico o altre modalità di gestione informatica dei dati degli iscritti al Servizio sanitario nazionale, e che abbiano, con proprio atto, regolamentato la raccolta di copia delle DAT ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge n. 219 del 2017.

Copia delle DAT depositate precedentemente al 1 febbraio 2020 sarà acquisita alla banca dati nazionale entro il 31 luglio 2020 in assenza di una esplicita contraria volontà espressa dal disponente.

6. **Conservazione dei dati:** i dati da Lei forniti saranno conservati all'interno della Banca dati nazionale delle DAT per i dieci anni successivi alla Sua morte.
7. **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei e il fiduciario da Lei nominato potrete esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la cancellazione di copia della DAT, ove non già utilizzata per scelte terapeutiche, indicando comunque dove la DAT è reperibile;
 - d) chiedere al Ministero della salute l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonchè la rettifica o cancellazione degli stessi ove non già utilizzati per scelte terapeutiche;
 - e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

La informiamo che può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo postale della sede: “*Ministero della Salute - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - viale Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144 Roma*” o all'indirizzo mail: direzioneesistemainformativo@sanita.it, ovvero tramite PEC a [“DGSI@postacert.sanita.it](mailto:DGSI@postacert.sanita.it). Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo mail: rpd@sanita.it.

Comune di Mapello

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) per il trattamento dei dati relativi alle Disposizioni Anticipate di Trattamento

Gentile Signore/a,

il Comune di Mapello, in qualità di titolare del trattamento dei dati da Lei forniti, quale disponente delle sue Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), La informa di quanto segue:

Titolare del trattamento è il Comune di Mapello CF e PI 00685130163 con sede in Piazza IV Novembre 1, Città MAPELLO (BG), Tel. 0354652500, Email: protocollo@comune.mapello.bg.it, PEC: comunemapello@halleycert.it

Responsabile della protezione dei dati personali al recapito email: privacy@comune.mapello.bg.it

Finalità del Trattamento: raccolta e conservazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, potrà esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, il tutto come disciplinato dall'art. 4, legge 22 dicembre 2017, n. 219 e dal Decreto Ministeriale 10 dicembre 2019, n. 168.

All'atto della formazione, consegna e ricezione delle DAT l'Ufficiale di Stato Civile, previo il Suo consenso, trasmetterà copia delle stesse alla Banca dati nazionale istituita presso il Ministero della Salute mediante un modulo elettronico, secondo le specifiche di cui al disciplinare tecnico di cui all'articolo 10 del citato decreto n. 168/2019.

Il modulo contiene i seguenti elementi essenziali:

- a) dati anagrafici e di contatto del disponente;
- b) dati anagrafici e di contatto del fiduciario, se indicato, nonché l'attestazione dell'accettazione della nomina, ove risultante dalla sottoscrizione delle DAT;
- c) attestazione del consenso del disponente alla raccolta di copia delle DAT presso la Banca dati nazionale, ovvero indicazione dell'allocazione della stessa, ai fini della reperibilità.

Analoga procedura avverrà nel caso in cui il disponente provvederà alla revoca, alla sostituzione, modifichi o integri le DAT, nonché nell'ipotesi in cui nomini il fiduciario con atto successivo o revochi l'incarico di fiduciario in precedenza conferito ovvero nel caso in cui il fiduciario comunichi al disponente medesimo la rinuncia alla nomina.

Dati trattati: in relazione alla richiesta saranno raccolti e trattati i seguenti dati personali:

- a) dati identificativi e anagrafici del disponente e del fiduciario;
- b) dati particolari del disponente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma, in difetto, sarà impossibile depositare presso il Comune le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

Trattamenti dati: il Comune di Mapello effettua, limitatamente a quanto necessario per il perseguimento delle finalità previste al precedente punto della presente informativa, i seguenti trattamenti dei dati forniti dal disponente: raccolta, conservazione, trasmissione alla Banca dati nazionale previo consenso, cancellazione.

I dati saranno trattati e conservati in conformità alle previsioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Base giuridica: il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di conservazione (art. 6 par. I, lettera e) GDPR, Legge 22 dicembre 2017, n. 219 e Decreto ministeriale 10 dicembre 2019, n. 168).

Soggetti abilitati ai suddetti trattamenti: i dati personali forniti dal disponente saranno trattati esclusivamente da personale delegato alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile.

Modalità del trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, in conformità alle disposizioni di legge. Non sono presenti processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. Gli archivi cartacei e quelli informatizzati saranno, infatti, accessibili ai soli soggetti designati dalla normativa vigente e, in particolare, ai soli ufficiali dello stato civile, indicati quali "designati", nonché alle imprese espressamente nominate quali responsabili del trattamento (ad es. per esigenze di manutenzione tecnologica del sito).

Eventuali destinatari dei dati trattati: i dati personali raccolti e detenuti da questo Ufficio attraverso le DAT saranno comunicati al Ministero della Salute, attraverso un foglio elettronico, per il loro inserimento nella Banca dati nazionale e, previo il consenso del disponente, anche di una copia della DAT, o ad altre Pubbliche Amministrazioni che dovessero richiederli, nei limiti delle leggi che disciplinano la materia.

Diffusione dei dati: i dati non saranno diffusi.

Conservazione dei dati: i dati da forniti dal disponente saranno conservati per i dieci anni successivi alla sua morte.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR ed in relazione ad ogni trattamento dei dati personali, in ogni momento il disponente e l'eventuale fiduciario avranno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che li riguardano e:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione delle DAT;
- d) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'esercizio dei propri diritti potrà essere esercitato con richiesta scritta inviata a *Comune di Mapello*, Piazza IN Novembre 1 email: protocollo@comune.mapello.bg.it, PEC: comunemapello@halleycert.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail privacy@comune.mapello.bg.it